

# Certificate Journal

ANNO VIII - NUMERO 409 - 11 MARZO 2015

LA GUIDA NUMERO UNO DEI PRODOTTI STRUTTURATI IN ITALIA



È disponibile la **NUOVA APP** del Certificate Journal per il tuo ipad!

## Caccia al rendimento

La ricerca di rendimento è un tema assai caro ai risparmiatori. In tal senso i Cash Collect Autocallable firmati Unicredit prevedono l'erogazione di cedole in aggiunta al rimborso anticipato e uno scenario di payoff a scadenza che consente di conseguire un guadagno anche in presenza di un andamento negativo del sottostante

# Editoriale

di Pierpaolo Scandurra



Dopo otto candele verdi consecutive sul settimanale, proprio nella settimana della partenza del QE l'indice di Piazza Affari potrebbe steccare dando il via a una correzione tecnica per molti aspetti salutare. Il doppio massimo a 22600 punti, l'area da cui venne respinto a giugno 2014, potrebbe così far raffreddare i prezzi di alcuni dei certificati che potrebbero essere protagonisti nel prossimo trimestre, sia che si trovi un accordo sul piano di aiuti alla Grecia sia che si continui con il braccio di ferro ad oltranza. Tra le emissioni da seguire con attenzione per cercare di centrare il più possibile il bersaglio del market timing, si segnala il Certificato della settimana, un Autocallable Step legato all'indice FTSE Mib che il 17 aprile prossimo rileverà il valore di apertura dell'indice per il potenziale rimborso anticipato maggiorato di un sostanzioso coupon. L'attuale dinamica dei prezzi sembra invogliare gli acquisti ma è opportuno non sottovalutare i rischi di un'operazione apparentemente troppo agevole per essere così potenzialmente redditizia. Il giusto rapporto tra rischio e rendimento è alla base di un investimento efficiente e la ricerca del compromesso ideale spinge a guardare verso strumenti quali i Cash Collect Autocallable, giunti alla terza emissione dallo scorso autunno e sempre più apprezzati dagli investitori per la loro capacità di generare reddito con frequenza trimestrale a una condizione di prezzo legata all'andamento di un sottostante azionario. Il Certificate Journal, dopo aver presentato la scorsa settimana i Target Cedola, torna quindi ad occuparsi di un tema caro ai risparmiatori ormai nostalgici: la cedola. Quest'ultima, sempre più ricercata, è inoltre protagonista di numerosi eventi formativi sul territorio o virtuali che dalla scorsa settimana hanno preso il via per arricchire sempre più la conoscenza dei certificati di investimento e della loro applicazione pratica. Non perdetevi i prossimi appuntamenti gratuiti.

## Contenuti

3

### A CHE PUNTO SIAMO

Il mini-euro è la carta in più delle Borse europee, Germania la maggiore beneficiaria

4

### APPROFONDIMENTO

Caccia a flussi cedolari con il terzo atto dei Cash Collect

14

### BORSINO

A segno l'Express Coupon su FCA  
Alibaba sfonda le barriere di due Bonus Cap

12

### NOTIZIE DAL MONDO DEI CERTIFICATI

Nasce il servizio di portafogli in certificati  
Cedola in arrivo per il Double Express su GDF

9

### CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

Autocallable con brivido per cavalcare una possibile correzione del Ftse Mib

8

### FOCUS NUOVA EMISSIONE

Eni torna in pista con un Express Plus

# IL MINI-EURO È LA CARTA IN PIÙ DELLE BORSE UE, GERMANIA LA MAGGIORE BENEFICIARIA

Non conosce soste l'avanzata prepotente del biglietto verde sui mercati valutari. Il dollaro Usa viaggia ai massimi a quasi 12 anni contro l'euro, a 8 anni contro lo yen, a sei anni contro il dollaro australiano e si è addirittura riportato a ridosso di quota 1,02 contro il franco svizzero, ossia il livello del cambio prima dell'abbandono del floor eur/chf da parte della SNB. Le non farm payrolls di febbraio hanno decisamente sparigliato le carte sui mercati fomentando le attese di un rialzo dei tassi da parte della Federal Reserve già nella prima metà dell'anno. E' forte in tal senso l'attesa per la riunione del Fomc in programma il 18 marzo e che potrebbe dare un'accelerata alle aspettative di stretta monetaria rimuovendo l'aggettivo "paziente" in riferimento alla tempistica del primo rialzo dei tassi.

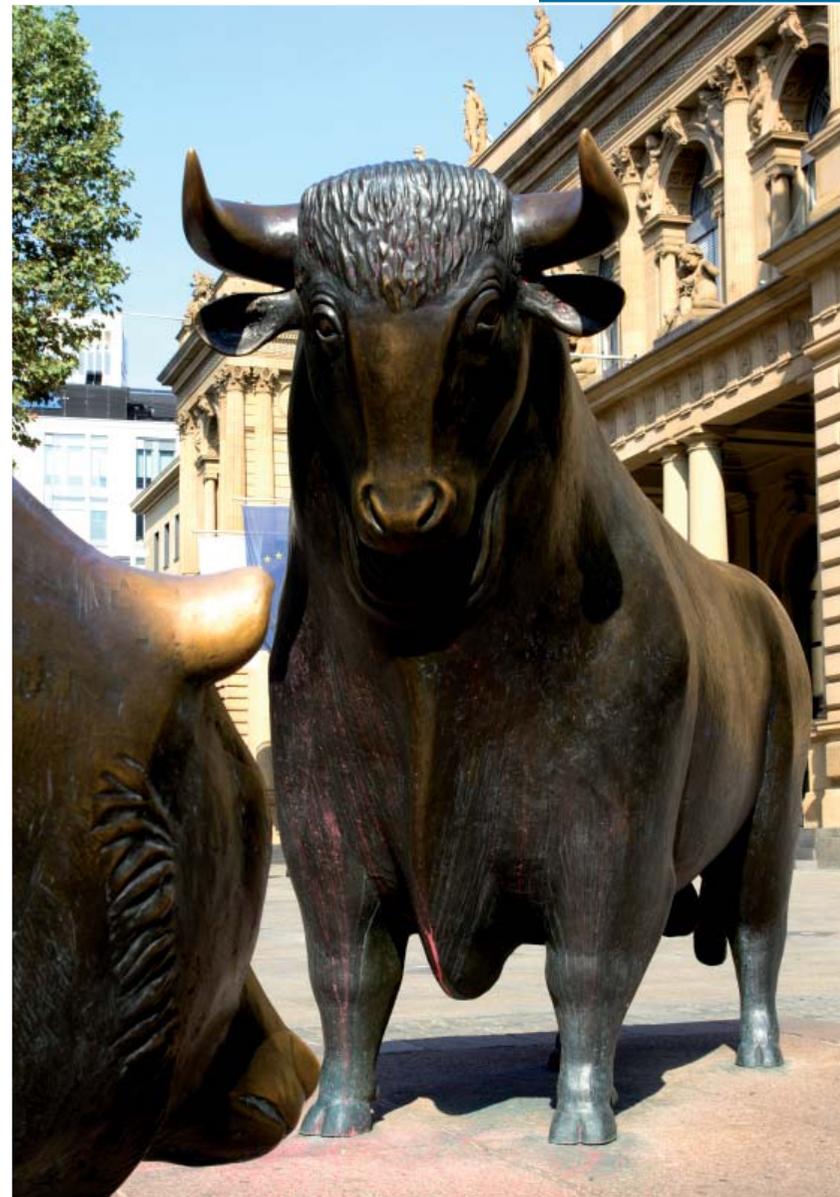
Tumulto sul mercato dei cambi che si è tradotto nel ritorno di una relativa debolezza di Wall Street rispetto alle Borse europee. Il Dax continua ad aggiornare i propri massimi storici e anche il Ftse Mib ha dato il colpo di reni finale per violare i mas-

---

**Nuovi massimi storici per il Dax di Francoforte con la Germania che si candida a essere il principale beneficiario dell'effetto del crollo dell'euro ai minimi a 12 anni contro il dollaro**

---

simi dello scorso anno e portarsi al top dal 2011. Si stanno confermando le previsioni di chi vedeva il 2015 come l'anno dell'azionario europeo come testimoniato dall'aumento dei flussi in entrata sugli asset del vecchio continente ai massimi decennali. Di contro Wall Street è alle prese con l'imminente avvio di una fase di politica monetaria restrittiva abbinato a un mercato toro ormai abbastanza saturo (il 9 marzo è scoccato il sesto anno dall'avvio della risalita dei mercati azionari). Nell'attuale contesto di bassi rendimenti offerti dagli investimenti a reddito fisso, le azioni si candidano a essere ancora gettonate nei prossimi mesi. "Gli investitori potrebbero favorire le azioni europee rispetto a quelle statunitensi, che presentano valutazioni relativamente elevate", sottolinea Asoka Woehrmann, chief Investment Officer di Deutsche AWM. Secondo gli analisti di Credit Suisse l'Europa continentale potrà sovraperformare per molteplici ragioni: la forza della crescita economica che potrebbe risultare ben oltre le attese; gli utili per azione dovrebbero crescere del 10% dall'8% precedente e del 13% l'anno prossimo; per la prima volta dal 2004 l'Europa sta sovraperformando mentre l'euro si indebolisce; infine il rischio politico appare gestibile. A livello di singoli mercati, chi appare più attrezzato a beneficiare appieno dell'effetto euro è la Germania, il Paese più forte sul fronte export.



# CASH COLLECT, ATTO TERZO

Sotto la lente l'ultima emissione di Cash Collect Autocallable firmata Unicredit, la seconda del 2015 pensata per chi è alla ricerca di flussi cedolari

Nell'ottica di fornire al lettore un panorama quanto più esaustivo possibile delle opportunità presenti sul mercato studiate per raggiungere i molteplici obiettivi di investimento, in scia al main theme degli ultimi due numeri anche questa settimana il CJ propone un approfondimento dedicato a un tema assai caro ai risparmiatori: la cedola.

Il reddito da capitale, così come viene definito quel provento generato da un impiego di capitale per il quale se ne ha la certezza a priori del rimborso integrale alla scadenza e se ne conosce lo schema periodico di rendimento fornito dalle cedole, è divenuto nell'ultimo biennio una rarità, per via del progressivo aumento della fiducia nel Belpaese che ha fatto crollare ai minimi storici i rendimenti dei Titoli di Stato. La ricerca di rendimenti soddisfacenti ha pertanto indotto gli investitori a spostarsi verso altri lidi, sostenendo talvolta dei rischi non adeguatamente remunerati e rivolgendosi in alcuni casi l'attenzione verso i redditi diversi generati da strumenti finanziari quali sono, ad esempio, i certificati. Questi ultimi, in particolare, si sono

distinti sul panorama finanziario per la capacità di affiancare al concetto di flusso cedolare periodico una condizione, ovvero un'aleatorietà dell'erogazione che consente di rimpolpare l'entità del provento e di renderlo, nel contempo, potenzialmente netto in presenza di minusvalenze da portare in compensazione.

Tra le ultime emissioni giunte al Sedex di Borsa Italiana inserite in questo filone, troviamo 22 Cash Collect Autocallable firmati Unicredit che tra le loro opzioni prevedono l'erogazione di cedole in aggiunta al rimborso anticipato e uno scenario di payoff a scadenza che consente di conseguire un guadagno anche in presenza di un andamento negativo del sottostante. L'elevata flessibilità rinvenibile nelle date di rilevazione intermedie previste con cadenza trimestrale, rappresenta un segno distintivo di questa tipologia di prodotto che si pone come valida alternativa di diversificazione all'interno di un portafoglio azionario, capace com'è di svolgere adeguatamente il compito di yield enhancement, stante la capacità dello strutturato di produrre

un saldo positivo anche a fronte di un andamento avverso del sottostante. Dei 22 nuovi certificati emessi, nell'ambito della terza serie dal lancio della prima emissione che il 20 gennaio scorso ha visto gran parte delle proposte staccare anzitempo il biglietto per il rimborso anticipato, più della metà vede attualmente il sottostante in rialzo mediamente del 3% rispetto allo strike iniziale e, di conseguenza, al trigger level necessario per l'esercizio dell'opzione di richiamo anticipato alla prima data di rilevazione prevista per il 19 giugno 2015. I restanti hanno subito la recente correzione dell'indice e

 Deutsche Asset & Wealth Management							
ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	SCADENZA	STRIKE	BARRIERA	BONUS	PREZZO INDICATIVO AL 10/03/2015
DE000DT8YWR4	Bonus Cap	Lufthansa	15/07/2016	14,40	10,80	117,93	95,70
DE000DT890C5	Bonus Cap	S&P 500	17/01/2017	2050,00	1640,00	109,15	99,70
DE000DT8YVR6	Bonus Cap	Enel	15/07/2016	3,90	3,12	112,65	100,25
DE000DT890L6	Bonus Cap	Eurostoxx50	16/01/2017	3400,00	2720,00	115,80	104,55
ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	SCADENZA	STRIKE	PREZZO DI EMISSIONE	PREZZO INDICATIVO AL 10/03/2015	
DE000DT8YVS4	Discount	SMI	15/07/2016	9100	92,01	92,2	

CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

si posizionano in territorio negativo. Fatta questa panoramica, entriamo ora maggiormente nel dettaglio dei prodotti rimarcandone contestualmente il loro funzionamento.

Entrando nel merito della seconda emissione del 2015, la durata complessiva dell'investimento è di poco inferiore ai tre anni ma può ridursi in virtù di uno schema di rilevazioni intermedie fissate con cadenza trimestrale. In queste occasioni verrà rilevato il livello del sottostante al fine di poter erogare una cedola compresa tra l'1,5% della proposta sul FTSE Mib fino al 4,8% di quella legata al titolo Banca Popolare di Milano, o di attivare il rimborso anticipato. In particolare se il sottostante sarà ad un livello non inferiore al 75% dello strike, ossia non avrà perso più del 25%, si attiverà il pagamento di una cedola a cui potrà aggiungersi la restituzione dei 100 euro nominali, qualora il sottostante sia almeno pari al livello strike.

Qualora si dovesse arrivare alla scadenza prevista per il 15 dicembre 2017 senza che nessuna delle condizioni intermedie circa l'autocallabile sia stata soddisfatta, in tale scenario sarà il livello barriera (75%

dello strike iniziale) a condizionare il rimborso del nominale nonché il pagamento dell'ultima cedola prevista. Una rilevazione a scadenza superiore alla barriera, proteggerà i 100 euro e innescherà lo stacco dell'ultima cedola, viceversa una rilevazione inferiore genererà perdite proporzionali al ribasso subito dal relativo sottostante a partire dal proprio livello iniziale. Per tali caratteristiche, i Cash Collect Autocallabile ben si adattano in un'ottica di lateralità dei corsi azionari, ottimizzando il rendimento grazie alla generosa cedola distribuita trimestralmente a fronte di un trigger che offre discrete probabilità di successo. Il tutto condito da una possibilità di richiamo anticipato che già alla prima data di rilevazione disponibile (19/06/2015) per molti sottostanti non appare un miraggio.

Sulla base dei dati rilevati nella giornata di lunedì 9 marzo, si è provveduto a calcolare per ogni singola proposta così come da tabella presente in pagina, la distanza del sottostante dal livello autocallabile, valido per il richiamo anticipato, dal livello valido per l'erogazione della cedola, coincidente con il buffer

## ISCRIVITI

Alla newsletter quindicinale di **BNP Paribas** dedicata ai **consulenti finanziari**



# & VINCI 3 iPad Air 2

## PARTECIPA AL CONCORSO

dal sito **prodottidiborsa.com**  
o dall'app "Quotazioni di borsa"

\*Il regolamento del concorso è disponibile sul sito prodottidiborsa.com\*



## NUOVI CASH COLLECT AUTOCALLABLE FIRMATI UNICREDIT

CODICE ISIN	SCADENZA	SOTTOSTANTE	STRIKE	BARRIERA DOWN	LIVELLO BARRIERA	CEDOLA/ COUPON	LIVELLO SOTTOSTANTE	BUFFER TRIGGER AUTOCALLABLE	BUFFER TRIGGER CEDOLA / LIVELLO KNOCK-OUT	PREZZO CERT	UPSIDE*	RENDIM Y/Y *
DE000HV4AG53	15/12/2017	Banca Popolare Emilia Romagna	7,13	75,00%	5,3475	3,40%	7,67	7,04%	30,28%	102,10	1,27%	4,49%
DE000HV4AG46	15/12/2017	Banca Popolare di Milano	0,817	75,00%	0,61275	4,80%	0,8805	7,21%	30,41%	102,85	1,90%	6,69%
DE000HV4AG61	15/12/2017	Banco Popolare	13,57	75,00%	10,1775	3,70%	13,71	1,02%	25,77%	101,35	2,32%	8,18%
DE000HV4AG79	15/12/2017	ENEL	4,048	75,00%	3,036	2,80%	4,078	0,74%	25,55%	102,10	0,69%	2,42%
DE000HV4AG87	15/12/2017	ENI	16,48	75,00%	12,360	2,70%	16,58	0,60%	25,45%	102,10	0,59%	2,07%
DE000HV4AHY2	15/12/2017	Eurostoxx 50	3541,78	75,00%	2656,335	1,50%	3608	1,84%	26,38%	100,70	0,79%	2,80%
DE000HV4AG95	15/12/2017	FCA	13,38	75,00%	10,035	2,50%	14,15	5,44%	29,08%	101,25	1,23%	4,36%
DE000HV4AHA2	15/12/2017	Finmeccanica	10,85	75,00%	8,1375	2,50%	11	1,36%	26,02%	101,20	1,28%	4,53%
DE000HV4AHZ9	15/12/2017	FTSEMIB	21937,24	75,00%	16452,93	1,50%	22565	2,78%	27,09%	100,35	1,15%	4,04%
DE000HV4AHB0	15/12/2017	GDF Suez	19,29	75,00%	14,4675	2,90%	18,8	-2,61%	23,05%	101,70	1,18%	4,16%
DE000HV4AHC8	15/12/2017	Intesa Sanpaolo	2,878	75,00%	2,1585	3,80%	2,986	3,62%	27,71%	102,50	1,27%	4,48%
DE000HV4AHD6	15/12/2017	Mediobanca	8,065	75,00%	6,04875	3,40%	8,325	3,12%	27,34%	101,90	1,47%	5,20%
DE000HV4AH03	15/12/2017	RDX	1063,23	75,00%	797,4225	2,50%	1101,41	3,47%	27,60%	97,70	4,91%	17,34%
DE000HV4AHL9	15/12/2017	S&P Gsci Crude Oil ER Sub	272,5313	75,00%	204,399	2,80%	265,155	-2,78%	22,91%	99,80	3,01%	10,61%
DE000HV4AHM7	15/12/2017	S&P Gsci Energy ER	171,3653	75,00%	128,524	2,30%	167,04	-2,59%	23,06%	101,50	0,79%	2,78%
DE000HV4AHE4	15/12/2017	Saipem	9,125	75,00%	6,84375	4,60%	9,68	5,73%	29,30%	104,25	0,34%	1,18%
DE000HV4AHF1	15/12/2017	STM	7,89	75,00%	5,9175	3,00%	8,475	6,90%	30,18%	103,20	-0,19%	-0,68%
DE000HV4AHX4	15/12/2017	Stoxx Europe 600 Oil & Gas	318,5	75,00%	238,875	1,90%	315,29	-1,02%	24,24%	100,65	1,24%	4,38%
DE000HV4AHG9	15/12/2017	Telecom Italia	1,036	75,00%	0,777	3,10%	1,06	2,26%	26,70%	100,80	2,28%	8,05%
DE000HV4AHH7	15/12/2017	Tod's	90,5	75,00%	67,875	2,30%	95,9	5,63%	29,22%	102,35	-0,05%	-0,17%
DE000HV4AHJ3	01/12/2017	Total	47,35	75,00%	35,5125	2,60%	46,665	-1,47%	23,90%	101,35	1,23%	4,35%
DE000HV4AHK1	15/12/2017	Unione Banche Italiane	6,980	75,00%	5,235	3,70%	7,23	3,46%	27,59%	102,20	1,47%	5,18%

\* Calcolato rispetto alla prima data autocallable fissata per tutti i certificati il 19/06/2015

ELABORAZIONE DATI CERTIFICATI E DERIVATI

dal livello knock-out. Rilevato il prezzo lettera di ogni singola proposta, è stato calcolato l'upside e il rendimento annuo guardando al potenziale rimborso alla prima data di richiamo anticipato disponibile.

Guardando ai risultati ottenuti con spe-

cifico riferimento allo scenario di rimborso anticipato, spicca in modo particolare il Cash Collect Autocallable agganciato all'indice russo RDX ( Isin DE000HV4AH03 ). Nonostante il sottostante registri un saldo positivo del 3,47% dal livello iniziale, i prezzi al Se-

dex girano in lettera a 97,7 euro. La cedola trimestrale del 2,5% pertanto, garantirebbe un ritorno del 4,91% in soli tre mesi, ovvero il 17,34% annualizzato, nel caso in cui l'indice russo quantificato in euro mantenga una quotazione pari o superiore ai 1063,23 punti.

Nonostante il muro dei 1,1 euro abbia respinto le quotazioni aprendo di fatto le possibilità di un pull-back più o meno marcato, l'acquisto poco distante dal nominale espone l'investitore a perdite potenziali ancora limitate per quanto concerne la proposta su Telecom Italia ( Isin DE000HV4AHG9 ). Con una cedola del 3,1% al prossimo 19 giugno, i correnti 100,8 euro, valgono un rendimento potenziale del 2,28% complessivo, l'8,05% su base annua con trigger strike a 1,036 euro. Il forte rialzo delle popolari italiane ancora genera del rendimento. In tal senso i Cash Collect AC potrebbero rappresentare una valida alternativa per consolidare i guadagni registrati sul comparto, diminuendone contestualmente l'esposizione lineare e andando quindi ad agire su prodotti che ugualmente trarranno vantaggio dalla prosecuzione del trend rialzista ma che, soprattutto in uno scenario negativo, saprebbero garantire un interessante differenziale di rendimento. Stiamo parlando in particolare delle proposte agganciate ai titoli della Banca Popolare dell'Emilia Romagna ( Isin DE000HV4AG53)

e della Banca Popolare di Milano ( Isin DE000HV4AG46 ). Con i sottostanti che registrano un saldo positivo del 7% sul livello strike valido per il rimborso anticipato, entrambi i certificati sono acquistabili con un 2,5% a premio sul nominale. Nonostante ciò consentono ancora di esprimere un rendimento complessivo rispettivamente dell'1,27% e dell'1,9% in circa tre mesi. Anche qualora non dovessero verificarsi le condizioni per il rimborso anticipato, il trigger per l'erogazione della corposa cedola, il 3,4% trimestrale per il titolo emiliano e il 4,8% per quello milanese, è sufficientemente lontano in considerazione dell'orizzonte temporale di investimento.

Un'emissione nel complesso molto interessante, anche per il ventaglio di opzioni a livello di sottostanti prescelti. Un mix tra indici azionari, indici esteri e indici settoriali come ad esempio l'S&P GSCI Crude Oil e l'S&P GSCI Energy, che consentono all'investitore di poter accedere facilmente anche a diverse asset class aumentando la diversificazione di portafoglio con prodotti connotati da elevata flessibilità.

## 8 ETC su Commodity x3



	Sottostante di Riferimento	Long/Short	Collaterale	Codice ISIN	Codice Negoziazione
MATERIE PRIME x3	GAS NATURALE	LONG +3x	Sì	XS1073720911	GAS3L
	GAS NATURALE	SHORT -3x	Sì	XS1073721059	GAS3S
	ORO	LONG +3x	Sì	XS1073721133	GOLD3L
	ORO	SHORT -3x	Sì	XS1073721216	GOLD3S
	PETROLIO	LONG +3x	Sì	XS1073721646	OIL3L
	PETROLIO	SHORT -3x	Sì	XS1073721729	OIL3S
	ARGENTO	LONG +3x	Sì	XS1073721307	SLVR3L
	ARGENTO	SHORT -3x	Sì	XS1073721489	SLVR3S

Il Gruppo Société Générale ha quotato su Borsa Italiana (ETFplus) una gamma di ETC Collateralizzati a Leva Fissa Giornaliera +3x e -3x su Gas Naturale, Oro, Petrolio e Argento.

Gli SG ETC x3 replicano indicativamente (al lordo dei costi) la performance giornaliera del sottostante di riferimento moltiplicata per +3 (ovvero -3)<sup>b</sup>. La Leva Fissa è valida solo intraday e non per periodi di tempo superiori al giorno (c.d. compounding effect)<sup>a</sup>.

Lo specifico indice sottostante di ogni SG ETC ed i dettagli del collaterale a garanzia del rischio di controparte sono disponibili nelle pertinenti Condizioni Definitive (Final Terms). Société Générale è Garante e Calculation Agent di questi ETC emessi da SG Issuer.

Gli ETC non prevedono la protezione del capitale e possono esporre ad una perdita massima pari al capitale investito. Gli ETC a Leva Fissa sono prodotti complessi, altamente speculativi e presuppongono un approccio di breve termine.

Maggiori informazioni sugli SG ETC sono disponibili su: [www.sginfo.it/ETC](http://www.sginfo.it/ETC) e su [www.etc.societegenerale.it](http://www.etc.societegenerale.it)



Per informazioni:



E-mail: [info@sgborsa.it](mailto:info@sgborsa.it)

(a) La leva 3 è fissa, viene ricalcolata ogni giorno ed è valida solo intraday. Pertanto gli ETC replicano indicativamente (al lordo dei costi) la performance del sottostante di riferimento moltiplicata per +3 o -3 solo durante la singola seduta di negoziazione e in periodi di tempo superiori al giorno la performance degli ETC può differire rispetto a quella del sottostante di riferimento moltiplicata per la leva (c.d. compounding effect). Nel caso in cui si mantenga la posizione per più giorni, è opportuno rivedere ogni mattina tale posizione incrementandola o diminuendola al fine di riportarla in linea con le proprie esigenze di trading o di copertura.

(b) Gli SG ETC sono negoziati in Euro pertanto, in caso di sottostanti di riferimento denominati in valuta diversa dall'Euro, l'investitore è soggetto al rischio di cambio. Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Il valore dell'ETC può aumentare o diminuire nel corso del tempo ed il valore di rimborso del prodotto può essere inferiore al valore dell'investimento iniziale. SG Issuer è una public limited liability company (société anonyme) che opera sotto il diritto lussemburghese ed è una entità parte del Gruppo Société Générale.

Prima dell'investimento leggere attentamente il relativo Prospetto di Base "Debt Instruments Issuance Programme - 29 Aprile 2014", approvato dalla CSSF, e le pertinenti Condizioni Definitive (Final Terms) disponibili sul sito [www.warrants.it](http://www.warrants.it) e presso Société Générale - via Olona 2, 20123 Milano, ove sono illustrati in dettaglio i relativi meccanismi di funzionamento, i fattori di rischio ed i costi.

# ENI TORNA IN PISTA CON UN EXPRESS PLUS

UBS lancia il buy su Eni e Banca IMI lancia un Express Plus con cedola del 4% al primo anno e coupon del 6,1% annuo a partire dal secondo.

Si apre sugli scudi la settimana di Eni. La società energetica italiana, infatti, dopo aver pagato direttamente il crollo delle quotazioni del petrolio sta recuperando il terreno perso. In questa occasione a far scattare gli acquisti sul titolo in un contesto globalmente negativo per il comparto dei petroliferi, è stato il cambio di strategia di UBS che ha lanciato una raccomandazione di acquisto, dal precedente neutral, con il prezzo target salito da 16,5 a 19 euro in attesa di avere ulteriori conferme dal piano strategico 2015-2018 che il consiglio di amministrazione di Eni presenterà il 13 marzo prossimo.

Primi segnali positivi che danno ragione all'industria dei certificati di investimento che, proprio approfittando della fase negativa che ha portato i prezzi dei titoli del settore petrolifero a essere mediamente più bassi di un 20/25% rispetto ai massimi dello scorso anno e sfruttando l'alta volatilità, ha emesso un gran numero di strumenti legati a questo tema.

Tra le nuove proposte è presente anche un Express Plus di Banca IMI su Eni in collocamento fino al 25 marzo. Un classico certificato Express dalla durata complessiva di quattro anni caratterizzato dall'erogazione di una cedola incondizionata riconosciuta al termine del

primo anno. Percorrendo, quindi, gli appuntamenti di questo strumento il 31 marzo 2016, a distanza di un anno dall'emissione, verrà erogata una cedola del 4%. In questa occasione non è previsto il rimborso anticipato che potrà avvenire solo l'anno successivo. In particolare se la media dei prezzi del 23 e 24 marzo del 2017 sarà pari o superiore al livello strike, il certificato si auto estinguerà restituendo i 100 euro nominali maggiorati di un premio del 12,2%. La stessa metodologia verrà applicata l'anno successivo in caso di mancato aggancio alla prima finestra con il premio che salirà al 18,30%, ovvero del 6,10% del nominale.

Se anche in questa occasione non verrà soddisfatta l'opzione autocallable si guarderà agli scenari previsti alla scadenza dell'1 aprile 2019. Più in dettaglio, se la media dei prezzi rilevati il 22 e 25 marzo 2019 sarà superiore al livello iniziale si otterrà un rimborso complessivo di 124,4 euro. In caso di una rilevazione negativa, invece, si beneficerà della protezione del capitale se la performance del titolo nel periodo non sarà negativa per una percentuale superiore al 30%, diversamente il valore di rimborso sarà calcolato in funzione dell'effettivo livello raggiunto dal titolo al pari di un investimento diretto.

Complessivamente quindi, il rendimento offerto da questo strumento è di poco superiore ai dividendi stimati su base annua, anche se qualche analista inizia a scommettere su un'eventuale riduzione se le quotazioni del petrolio dovessero tornare a scendere. Tra i punti di forza dello strumento la possibilità del rimborso anticipato a partire dal secondo anno e la protezione a scadenza del capitale per performance negative contenute entro il limite del 30%. Da non dimenticare che oltre tale soglia l'esposizione è diretta.

## Carta d'identità

NOME	Express Plus
EMITTENTE	Banca IMI
SOTTOSTANTE	Eni
BARRIERA	70%
CEDOLA INCONDIZIONATA	4%
DATA PAGAMENTO	31/03/2016
COUPON ANNUO	6,10%
TRIGGER	100%
DATE DI OSSERVAZIONE	23/03 e 24/03/2017 23/03 e 26/03/2018
DATE VALUTAZIONE FINALE	22/03/2019 - 25/03/2019
SCADENZA	01/04/2019
QUOTAZIONE	Cert-X
ISIN	IT0005087850



STUMENTO	CODICE ISIN	SOTTOSTANTE UP/DOWN	PARTECIP.	BARRIERA	SCADENZA	PREZZO AL 11/03/2015
Twin Win	XS0842313552	EUROSTOXX 50	100%	1251,82	31/10/2017	1.279,3

STUMENTO	CODICE ISIN	SOTTOSTANTE	BONUS	BARRIERA	SCADENZA	PREZZO AL 11/03/2015
Bonus	IT0004919640	FTSE MIB	113,7%	17.350,96	31/05/2016	105,90
Bonus	IT0004920960	BMW	116%	55,5016	13/05/2015	115,95
Bonus	IT0004920986	E.ON	115,5%	10,472	13/05/2015	115,35
Bonus	IT0004920994	Deutsche Telekom	115%	7,6011	13/05/2015	114,95
Bonus	IT0004921034	Siemens	113,5%	65,376	13/05/2015	113,35

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

# AUTOCALLABLE CON BRIVIDO

A 22600 punti di FTSE Mib si gioca la partita dell'anno, in concomitanza con l'avvio del QE. Ecco spiegato perchè un Autocallable Step è da fissare in pole position in caso di rapida correzione tecnica.

Con otto candele verdi consecutive sul time frame settimanale, il FTSE Mib ha agguantato nelle ultime ore l'area dei 22.590 punti andando così a pareggiare il precedente massimo degli ultimi 4 anni fissato a giugno 2014. Per piazzare l'allungo decisivo, tuttavia, potrebbe non essere sufficiente l'apporto della BCE, che dal 9 marzo ha iniziato a riversare liquidità nel sistema nell'ambito del QE da 60 miliardi mensili, dal momento che anche da un punto di vista tecnico la corsa da inizio anno non ha fatto registrare pause di consolidamento e che nelle ultime sedute i volumi sono risultati in contrazione. Attenzione dunque a eventuali ritracciamenti tecnici, che potrebbero portare l'indice a testare la soglia dei 21.300 punti prima di riprendere il trend di fondo. Le notizie a supporto della correzione, per quanto non necessarie in un ambito di analisi tecnica, potrebbero giungere dall'Eurogruppo, con i ministri delle finanze della UE chiamati a pronunciarsi sull'efficacia della lista di riforme presentata dal governo Tsipras, o dal comparto petrolifero tornato sotto pressione nonostante il rialzo in avvio

di settimana dei due titoli più rappresentativi sul nostro listino. Per chi ritenesse plausibile uno scenario correttivo di breve, uno dei certificati legati al FTSE Mib da tenere sotto osservazione è un Autocallable Step emesso da Banca Aletti, che ad oggi avrebbe le carte in regola per il rimborso anticipato alla prima data di osservazione intermedia ma che a seguito di un ritracciamento potrebbe finire al di sotto del trigger e di conseguenza, deprezzarsi significativamente. Più in particolare, l'obiettivo che potrebbe essere perseguito in caso di semplice correzione tecnica nell'ordine del 5% è l'acquisto a prezzi inferiori alla pari con target di rimborso anticipato di 106,15 euro alla data di rilevazione del 17 aprile.

Più nel dettaglio, il certificato appartiene alla categoria delle emissioni a capitale protetto condizionato ed è stato lanciato sul mercato sul finire di aprile 2014 allorché l'indice italiano quotava un valore pari a 21962,1 punti. A una distanza del 20%, ovvero all'80% del valore iniziale, ha fissato la barriera protettiva del no-

minale alla scadenza del 18 aprile 2019, data a cui si giungerà se non si sarà mai verificato un evento autocallable in almeno una delle quattro date intermedie annuali. La prima, in calendario per il prossimo 17 aprile, prevede l'opportunità per l'investitore di rientrare anticipatamente in possesso dei 100 euro di emissione maggiorati di un coupon del 6,15%, a condizione che il FTSE Mib rilevi un valore di apertura non inferiore ai 21962,1 punti; viceversa, prevede la prosecuzione dell'attività di contrattazione almeno fino alla successiva data di aprile 2016, con un coupon crescente a memoria che a quel punto sarà riconosciuto nella misura del 12,30% alle me-

			
PRODOTTO	SOTTOSTANTE	SCADENZA	PREZZO AL 10/03/2015
FTSE MIB LEVA FISSA +7	FTSE MIB NET-OF-TAX (LUX) TR INDEX	21/12/2018	50,55
FTSE MIB LEVA FISSA -7	FTSE MIB GROSS TR INDEX	21/12/2018	1,61
FTSE MIB LEVA FISSA +5	SG FTSE MIB +5x DAILY LEVERAGE CERTIFICATE	26/05/2017	53,70
FTSE MIB LEVA FISSA -5	SG FTSE MIB -5x DAILY SHORT CERTIFICATE	26/05/2017	0,16
EURO STOXX 50 LEVA FISSA +5	EURO STOXX 50 DAILY LEVERAGE 5	16/02/2018	87,96
EURO STOXX 50 LEVA FISSA -5	EURO STOXX 50 DAILY SHORT 5	16/02/2018	2,00
DAX LEVA FISSA +7	SG DAX +7x DAILY LEVERAGE CERTIFICATE	28/06/2019	96,64
DAX LEVA FISSA -7	SG DAX -7x DAILY SHORT CERTIFICATE	28/06/2019	7,13

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

desime condizioni richieste per la prima data. Con questo schema di rilevazioni annuali a premi crescenti del 6,15%, il certificato potrà giungere fino alla data di valutazione finale del 18 aprile 2019, dove un rimborso di 130,75 euro sarà assegnato per valori di apertura dell'indice non inferiori ai 21962,1 punti; un importo pari ai 100 euro sarà invece protetto per valori inferiori ma contemporaneamente superiori ai 17543,02 punti della barriera; un rimborso pari al prodotto tra il valore dell'indice e il multiplo fisso 0,00455 – successivamente maggiorato di un “rimborso minimo garantito” di 20 euro – sarà infine riconosciuto per valori del FTSE Mib inferiori alla barriera. Se per i primi due scenari riteniamo sia superfluo chiarire con un esempio, per il terzo ricorriamo a un ipotetico valore dell'indice a scadenza pari a 14000 punti ( -38% dai valori correnti) per calcolare in 83,7 euro l'eventuale rimborso del certificato, sulla base della seguente formula:

$$14000 \times 0,00455 = 63,7 \text{ euro}$$

$$63,7 + 20 = 83,7 \text{ euro}$$

Definiti gli scenari di rimborso a scadenza, vediamo ora più nel dettaglio le opportunità di breve offerte dal certificato.

A fronte dei 22.500 punti correnti, l'Autocallable Step viaggia sul Sedex con un prezzo compreso tra 101 e 103 euro, una valutazione allettante se si considera la breve durata residua e il buffer sul trigger strike di circa 600 punti, ma potenzialmente inferiore a quello che si potrebbe ottenere se si materializzasse lo scenario correttivo di brevissimo termine con successivo recupero e allungo con obiettivo di rottura dei massimi. Un eventuale prezzo di ingresso in area 97 euro risulterebbe maggiormente allineato al profilo di rischio rendimento prospettato dal certificato, ferma restando l'opportunità di puntare a un rendimento di circa il 3% in un mese a fronte di un mancato scenario correttivo. E' da sottolineare come il mancato rimborso anticipato alla prima data farebbe slittare l'osservazione successiva al 15 aprile 2016 ma in questo caso l'ammontare di dividendi da scontare sull'indice farebbe virtualmente scendere il valore al di sotto del trigger strike (21962,1 punti). A sostegno del prezzo sul Sedex in caso di mancato rimborso anticipato ci sarebbe il coupon a memoria, tuttavia l'entità del 6,15% potrebbe non essere sufficiente per arginare eventuali correzioni più marcate. Da apprezzare il “rimborso minimo garantito” di 20 euro che con-

tribuirà a rendere maggiormente difensivo il certificato rispetto all'andamento eventualmente negativo dell'indice a scadenza.

## Carta d'identità

NOME	<b>Autocallable Step</b>
EMITTENTE	<b>Banca Aletti</b>
SOTTOSTANTE	<b>FTSE Mib</b>
STRIKE	<b>21962,1 punti</b>
MULTIPLO	<b>0,004553299</b>
TRIGGER AUTOCALLABLE	<b>100%</b>
BARRIERA	<b>80% - 17543,02 punti</b>
TIPO BARRIERA	<b>Discreta</b>
COUPON	<b>6,15%</b>
TIPO COUPON	<b>A memoria</b>
RILEVAZIONI	<b>Annuali</b>
PROSSIMA RILEVAZIONE	<b>17/04/2015</b>
RIMBORSO MINIMO	<b>20 euro</b>
VALUATION TIME	<b>Apertura</b>
SCADENZA	<b>18/04/2019</b>
MERCATO	<b>Sedex</b>
ISIN	<b>IT0005009037</b>

## SCHEMA RILEVAZIONI INTERMEDIE

DATA RILEVAMENTO	RIMBORSO	TRIGGER	"TRIGGER PUNTI"
17/04/2015	106,15	100%	21962,1
15/04/2016	112,3	100%	21962,1
21/04/2017	118,45	100%	21962,1
20/04/2018	124,6	100%	21962,1
18/04/2019	130,75	100%	21962,1

# La posta del Certificate Journal

Per porre domande, osservazioni o chiedere chiarimenti e informazioni scrivete ai nostri esperti all'indirizzo [redazione@certificatejournal.it](mailto:redazione@certificatejournal.it)

Alcune domande verranno pubblicate in questa rubrica settimanale

Gentili esperti, volevo chiedere se un mini future viola la barriera e si estingue, come si calcola il capitale residuo che verrà liquidato? Lo spread denaro-lettera per questi strumenti di solito è influenzato per la liquidità come per le azioni? Come mai le emissioni in Italia sono ridotte a circa un centinaio di certificati? (Considerando che in Germania la sola Goldman Sachs ne ha sviluppati circa 1900)

Grazie  
R.P

Gent.le Lettore

il valore di rimborso per un minifuture che ha raggiunto il livello di stop loss si calcola nei seguenti modi in funzione della facoltà dello strumento:

Se long, dal livello minimo fatto segnare dal sottostante nel giorno in cui si verifica la violazione viene sottratto il current strike e il risultato andrà moltiplicato per il multiplo, ovvero (Livello minimo - Current Strike) \* multiplo;

Se short, al current strike bisognerà sottrarre il livello massimo toccato dal sottostante e poi moltiplicare il risultato per il multiplo, (Current Strike - Livello massimo)\*multiplo.

Diverso il meccanismo per i Turbo Certificate che una volta raggiunta la soglia di stop loss si auto estinguono con valore zero.

Per quanto riguarda lo spread, normalmente il market maker è presente in book con un spread bid ask che varia in funzione del sottostante e può ridursi se son presenti proposte da investitori privati. Va di conseguenza che sugli strumenti più scambiati sarà più facile trovare uno spread più contenuto. Per quanto riguarda il confronto del segmento della Germania, oltre a una diversa richiesta da parte degli investitori va considerato che i meccanismi che regolano l'emissione e la quotazione di strumenti sul mercato sono diversi da quello italiano e consentono agli emittenti di offrire un numero nettamente maggiore di strumenti, ciò vale anche per gli investment, anche se poi non vengono trattati. Una tesi rafforzata dai dati diffusi da Eusipa (European structured investment products Association) dove il mercato italiano dei leverage certificate ha un turnover più elevato, anche se la maggior parte è generato da strumenti a leva fissa, di quello tedesco.

## OBBLIGAZIONI BANCA IMI TASSO FISSO. CONTINUA LA TUA COLLEZIONE.



Collezione Tasso Fisso  
Dollaro Neozelandese Opera II  
Emissione a 5 anni



Collezione Tasso Fisso  
Lira Turca Opera IV  
Emissione a 3 anni

\*Cedola lorda. L'investimento è esposto al rischio, anche elevato, derivante dalle variazioni del rapporto di cambio tra la valuta di denominazione dei titoli e l'Euro e al rischio emittente.

### OBBLIGAZIONI CON CEDOLE ANNUALI FISSE A 5 ANNI IN DOLLARI NEOZELANDESI E A 3 ANNI IN LIRE TURCHE.

Le obbligazioni Collezione Tasso Fisso Dollaro Neozelandese Opera II e Collezione Tasso Fisso Lira Turca Opera IV sono emesse da Banca IMI, la banca di investimento del Gruppo Intesa Sanpaolo, e sono direttamente negoziabili dal 26.01.2015 sul MOT di Borsa Italiana e su EuroTLX. Puoi acquistarle e rivenderle, attraverso la tua banca di fiducia o tramite internet o phone banking. L'acquisto, il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale avvengono nella valuta di emissione (Dollaro Neozelandese o Lira Turca).

DENOMINAZIONE	CODICE ISIN	VALUTA EMISSIONE	TAGLIO MINIMO	PREZZO DI EMISSIONE	SCADENZA	CEDOLA ANNUA LORDA	CEDOLA ANNUA NETTA (1)	RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO LORDO (2)	RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO NETTO (1)(2)
OBBLIGAZIONE BANCA IMI COLLEZIONE TASSO FISSO DOLLARO NEOZELANDESE OPERA II	IT0005075509	NZD	2.000 DOLLARI NEOZELANDESI	99,55%	22/01/2020	4,90%	3,626%	5,001%	3,724%
OBBLIGAZIONE BANCA IMI COLLEZIONE TASSO FISSO LIRA TURCA OPERA IV	IT0005075517	TRY	4.000 LIRE TURCHE	99,79%	22/01/2018	8,00%	5,92%	8,073%	5,993%

(1) Il rendimento effettivo annuo netto è calcolato al netto dell'imposta sostitutiva del 26% sugli interessi lordi maturati e sul disagio di emissione.  
(2) Rendimento calcolato alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione.

La cedola e il rendimento lordo e netto (espresso nella valuta di emissione), alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, sono indicati nella tabella sovrastante; inoltre, in ipotesi di acquisto successivo alla data di emissione, il rendimento dipende anche dal prezzo di negoziazione. Il tasso cedolare è espresso nella valuta di emissione. Un aumento di valore della valuta dell'investitore rispetto alla valuta delle Obbligazioni potrebbe influire negativamente sul rendimento complessivo delle Obbligazioni (ove espresso nella valuta dell'investitore).

[WWW.BANCAIMI.PRODOTTIEQUOTAZIONI.COM](http://WWW.BANCAIMI.PRODOTTIEQUOTAZIONI.COM)

NUMERO VERDE 800.99.66.99.

In caso di vendita, il prezzo delle obbligazioni potrebbe essere inferiore al prezzo di acquisto e l'investitore potrebbe subire una perdita, anche significativa, sul capitale investito. Non vi è alcuna garanzia che venga ad esistenza un mercato secondario liquido. Alla data del 22.01.2015 il rating assegnato a Banca IMI da S&P è BBB-, da Moody's Baa2, da Fitch BBB-.

MESSAGGIO PUBBLICITARIO. Il presente annuncio è un messaggio pubblicitario con finalità promozionale e non costituisce offerta o sollecitazione all'investimento nelle obbligazioni Collezione Tasso Fisso Dollaro Neozelandese Opera II e Collezione Tasso Fisso Lira Turca Opera IV (le "Obbligazioni") né consulenza finanziaria o raccomandazione d'investimento. Prima di procedere all'acquisto delle Obbligazioni leggere attentamente il Prospetto di Base relativo al Programma di offerta e/o quotazione di Obbligazioni Plain Vanilla depositato presso CONSOB in data 15 aprile 2014 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 0028165/14 del 4 aprile 2014, come modificato mediante un primo supplemento depositato presso la CONSOB in data 06.06.2014 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0046979/14 del 05.06.2014 ed un secondo supplemento depositato presso la CONSOB in data 16 gennaio 2015 a seguito di approvazione comunicata con nota n.0002936/15 del 14 gennaio 2015 (il prospetto di base come modificato dai supplementi il "Prospetto di Base") e le relative Condizioni Definitive con in allegato la Nota di Sintesi della Singola Emissione depositate in Borsa Italiana e in Consob in data 22.01.2015, con particolare riguardo ai costi e ai fattori di rischio, nonché ogni altra documentazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione degli investitori ai sensi della vigente normativa applicabile. Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono disponibili sul sito internet [www.bancaimi.prodottiequotazioni.com](http://www.bancaimi.prodottiequotazioni.com) e presso la sede di Banca IMI S.p.A. in Largo Mattioli 3 Milano. Le Obbligazioni non sono un investimento adatto a tutti gli investitori. Prima di procedere all'acquisto è necessario valutare l'adeguatezza dell'investimento, anche tramite i propri consulenti finanziari, nonché comprenderne le caratteristiche, tutti i fattori di rischio riportati nell'omonima sezione del Prospetto di Base e nella Nota di Sintesi della Singola Emissione e i relativi costi anche attraverso i propri consulenti fiscali, legali e finanziari. Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Nel caso in cui l'emittente sia inadempiente o soggetto ad insolvenza, l'investitore potrebbe perdere in tutto o in parte il proprio investimento. Le obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi del Securities Act del 1933, e successive modifiche, (il "Securities Act") vigente negli Stati Uniti d'America né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualunque altro paese nel quale l'offerta, l'invito ad offrire o l'attività promozionale relativa alle obbligazioni non siano consentiti in assenza di esenzione o autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli "Altri Paesi") e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.

# Notizie dal mondo dei certificati

## » NASCE IL SERVIZIO DI PORTAFOGLI IN CERTIFICATI

Prosegue il buon momento dei listini azionari e accumulare rendimento in questa fase non è un compito così arduo. Tuttavia per chi non vuole esporsi al rischio azionario e al rischio di un errato market timing, che sui massimi potrebbe rivelarsi fatale, l'Ufficio Studi di Certificate Solution segnala la possibilità di aderire all'asset allocation realizzata su tre differenti gradi di rischio e totalmente incentrata sui certificati quotati sul mercato italiano. Tra gradi di rischio per tre obiettivi di rendimento, che vanno dal 4 al 10% annuo a seconda della durata e della composizione azionaria. E' possibile scegliere tra l'acquisto del solo portafoglio o dell'asset allocation con successivi aggiornamenti. Per maggiori informazioni sui nuovi servizi, è possibile visitare il sito web di Certificati e Derivati o inviare una mail a [info@certificatesolution.it](mailto:info@certificatesolution.it)

## » BNP PARIBAS, COMMISSIONI ZERO ANCHE CON FINECO

Si allarga il ventaglio dello sconto commissionale per i Certificati di BNP Paribas. Infatti, l'emittente transalpina dopo aver firmato con IW Bank, Binck, Postelitaliane e Directa ha annunciato sul proprio sito internet di aver raggiunto un accordo anche con Fineco. I dettagli dell'operazione sono disponibili presso i broker aderenti all'iniziativa e si ricorda che i certificate oggetto dell'iniziativa sono i Turbo, Leva Fissa 5x e 7x daily Long & Short BNP Paribas e gli Investment certificates di tipo Bonus, Bonus Cap, Reverse Bonus Cap, Bonus Fast, Athena, Easy Express, Jet Cap Protection.

## » DOUBLE EXPRESS SU GDF SUEZ, CEDOLA IN ARRIVO

E' giunto alla sua prima data di osservazione il Double Express su GDF Suez di Banca IMI, avente codice Isin IT0005000325. Il certificato in questa occasione prevedeva alternativamente cedola e rimborso anticipato. Da quanto comunicato dall'emittente, alla luce di una rilevazione del titolo a 18,9975 euro data dalla media delle chiusure del 5 e del 6 marzo, si è attivato il pagamento di una cedola del 7,05% ma non l'estinzione anticipata per la quale era necessario un livello di almeno 19,2575 euro.

# Ti aspetti di più dai tuoi investimenti?



38 nuovi  
Cash Collect  
ed Express in  
quotazione!

## Più energia al tuo portafoglio con i Certificate di UniCredit.

ISIN Categoria	Sottostante	Rendimento* Frequenza	Barriera	Scadenza
DE000HV4AH03 Cash Collect	RDX (Russia)	2,5% Trimestrale	797,4225	15.12.2017
DE000HV4AHL9 Cash Collect	S&P GSCI Crude Oil	2,8% Trimestrale	204,398475	15.12.2017
DE000HV4AHP0 Express	ENI	6,6% Semestrale	11,578	15.12.2017
DE000HV4AH11 Express	STOXX® Europe 600 Oil & Gas	4,2% Semestrale	223,076	15.12.2017

\*Rendimenti condizionati lordi.

*L'investimento consente di ottenere rendimenti fissi se il sottostante è superiore ad un livello predefinito (la Barriera per i Cash Collect, lo Strike per gli Express). Implica, altresì, la rinuncia ad eventuali performance superiori. A scadenza, è previsto il rimborso del prezzo di emissione anche in caso di ribasso del sottostante fino al raggiungimento della Barriera. In caso di violazione della Barriera, il Certificate non rimborsa il prezzo di emissione e replica linearmente l'andamento negativo del sottostante. **Strumenti finanziari strutturati complessi a capitale condizionatamente protetto, ma non garantito.***

Dopo il ribasso degli ultimi mesi, puoi investire sulla ripresa del prezzo del petrolio e delle azioni del settore, combinando rendimenti predefiniti e protezione condizionata. Scegli all'interno di un'ampia gamma di soluzioni offerte:

- Rendimenti potenziali trimestrali e semestrali.
- Breve scadenza e possibilità di rimborso anticipato automatico.
- Negoziabile direttamente in Borsa.

Sito: [investimenti.unicredit.it](http://investimenti.unicredit.it)  
Numero verde: 800.01.11.22

La vita è fatta di alti e bassi.  
Noi ci siamo in entrambi i casi.

Benvenuto in  
**UniCredit**  
Corporate & Investment Banking

**Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.** Questo annuncio è pubblicato da UniCredit Bank AG Succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG Succursale di Milano è soggetto regolato dalla Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e Bafin. UniCredit Corporate & Investment Banking è un marchio registrato da UniCredit S.p.A. I Certificati emessi da UniCredit Bank AG sono quotati sul mercato SeDeX di LSEBorsa Italiana dalle 9.00 alle 17.25 o su CERT-X di EuroTLX dalle 9.00 alle 17.30. **Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo** disponibile sul sito [www.investimenti.unicredit.it](http://www.investimenti.unicredit.it). I prospetti riguardanti i Bonus Cap Certificate (denominati Top Bonus), i Certificati Cash Collect Autocallable (denominati Cash Collect) e i Certificati Express (denominati Express) sono stati depositati presso la CONSOB in data 21 marzo 2014 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 0021161/14 del 19 marzo 2014 come successivamente supplementato. In relazione alle conoscenze ed all'esperienza, alla situazione finanziaria ed agli obiettivi d'investimento, i Certificati potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento.



# Appuntamenti da non perdere

## 23 MARZO WEBINAR CEDLAB

Nuovo imperdibile appuntamento con i webinar operativi organizzati da Certificati e Derivati per gli utenti Professional del CedLAB. Alle ore 16 del 23 marzo, si affronterà il tema dei certificati con cedola per trovare alternative ai bassi rendimenti dopo l'avvio del QE europeo.

## 25 MARZO - WEBINAR SU OPZIONI E CERTIFICATI

Mercoledì 25 febbraio dalle 16 alle 17, appuntamento con i Webinar operativi di Giovanni Borsi e Pierpaolo Scandurra, dedicati agli utenti premium Certificate. Tema del seminario online sarà l'utilizzo di strategie operative di breve e medio termine, in certificati e opzioni.

## 19 MARZO - LUNCH MEETING EXANE

Il fascino della cedola continua ad attrarre gli investitori e la gamma degli "Exanone" si arricchisce mese dopo mese di interessanti novità. Del funzionamento del Crescendo Rendimento con cedola mensile e delle migliori opportunità del momento ne parleranno Melania D'Angelo di Exane Derivatives e Pierpaolo Scandurra, Direttore del Certificate Journal, il 19 marzo a Milano in occasione di un lunch meeting gratuito organizzato per promotori, consulenti finanziari e private bankers. Per iscrizioni e maggiori informazioni, rivolgersi a [melania.dangelo@exane.com](mailto:melania.dangelo@exane.com) o [formazione@certificatiderivati.it](mailto:formazione@certificatiderivati.it).

## 14 APRILE -IL CORSO ACEPI SBARCA A VERONA

Dopo Roma, il corso gratuito di Acepi, realizzato in collaborazione con Certificati e Derivati, rivolto ad operatori del settore (promotori e/o consulenti finanziari/ private bankers), sale verso nord per la tappa di Verona prevista per il 14 aprile. Obiettivo del programma formativo, che nel corso dell'anno toccherà diverse tappe in tutta Italia, è fornire ai partecipanti gli strumenti e le conoscenze necessarie per muoversi in maniera autonoma nel vasto mondo dei certificati. Al termine del programma, il partecipante sarà in grado di mettere in atto strategie operative di recovery di portafoglio, di creare valore aggiunto in ambito gestionale e di individuare le migliori soluzioni di investimento. Sarà inoltre in grado, nel rapporto con il cliente, di definire lo strumento più indicato per rispondere alle sue esigenze e al profilo di rischio. La partecipazione ai corsi del calendario 2015 è gratuita e i corsi sono accreditati per il mantenimento della certificazione del livello EFA per 7 ore di tipo A.

## 10 APRILE - INVESTING 2015

Venerdì 10 Aprile 2015 presso il Centro Congressi dell'Hotel Ramada in via Galileo Ferraris 40 - Napoli, si terrà Investing 2015, evento gratuito dedicato al mondo degli investimenti. Nel corso della giornata esperti, analisti e trader si alterneranno all'interno di due ampie sale didattiche per fornire idee di investimento e spunti operativi su Azioni, Obbligazioni, Commodities, Valute, Etf e Certificates. Da non perdere la tavola rotonda moderata dal Direttore Pierpaolo Scandurra sul tema "Come proteggere il capitale con i tassi vicino allo zero?" che vedrà come ospiti Gabriele Bellelli, Stefano Fanton, Cioli Puviani e Paolo Dal Negro di Unicredit.

NOME	EMITTEnte	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Cash Collect Autocallable	UniCredit Bank	Eurostoxx 50	05/03/2015	Strike 3541,78; Barriera 75%; Cedola/Coupon 1,5% trim.	15/12/2017	DE000HV4AHY2	Sedex
Cash Collect Autocallable	UniCredit Bank	FSTE Mib	05/03/2015	Strike 21937,24; Barriera 75%; Cedola/Coupon 1,5% trim.	15/12/2017	DE000HV4AHZ9	Sedex
Cash Collect Autocallable	UniCredit Bank	RDX	05/03/2015	Strike 1063,23; Barriera 75%; Cedola/Coupon 2,5% trim.	15/12/2017	DE000HV4AH03	Sedex
Cash Collect Autocallable	UniCredit Bank	Stoxx Europe 600 Oil&Gas	05/03/2015	Strike 318,5; Barriera 75%; Cedola/Coupon 1,9% trim.	15/12/2017	DE000HV4AHX4	Sedex
Cash Collect Autocallable	UniCredit Bank	S&P GSCI Crude Oil ER	05/03/2015	Strike 272,5313; Barriera 75%; Cedola/Coupon 2,8% trim.	15/12/2017	DE000HV4AHL9	Sedex
Cash Collect Autocallable	UniCredit Bank	S&P GSCI Energy ER	05/03/2015	Strike 128,524; Barriera 75%; Cedola/Coupon 2,3% trim.	15/12/2017	DE000HV4AHM7	Sedex
Cash Collect Autocallable	UniCredit Bank	BPER	05/03/2015	Strike 7,13; Barriera 75%; Cedola 3,4% trim.	15/12/2017	DE000HV4AG53	Sedex
Cash Collect Autocallable	UniCredit Bank	BPM	05/03/2015	Strike 0,817; Barriera 75%; Cedola 4,8% trim.	15/12/2017	DE000HV4AG46	Sedex
Cash Collect Autocallable	UniCredit Bank	B. Popolare	05/03/2015	Strike 13,57; Barriera 75%; Cedola 3,7% trim.	15/12/2017	DE000HV4AG61	Sedex
Cash Collect Autocallable	UniCredit Bank	Enel	05/03/2015	Strike 4,048; Barriera 75%; Cedola 2,8% trim.	15/12/2017	DE000HV4AG79	Sedex
Cash Collect Autocallable	UniCredit Bank	Eni	05/03/2015	Strike 16,48; Barriera 75%; Cedola 2,7% trim.	15/12/2017	DE000HV4AG87	Sedex
Cash Collect Autocallable	UniCredit Bank	FCA	05/03/2015	Strike 13,38; Barriera 75%; Cedola 2,5% trim.	15/12/2017	DE000HV4AG95	Sedex
Cash Collect Autocallable	UniCredit Bank	Finmeccanica	05/03/2015	Strike 10,85; Barriera 75%; Cedola 2,5% trim.	15/12/2017	DE000HV4AHA2	Sedex
Cash Collect Autocallable	UniCredit Bank	GDF Suez	05/03/2015	Strike 19,29; Barriera 75%; Cedola 2,9% trim.	15/12/2017	DE000HV4AHB0	Sedex
Cash Collect Autocallable	UniCredit Bank	Intesa Sanpaolo	05/03/2015	Strike 2,878; Barriera 75%; Cedola 3,8% trim.	15/12/2017	DE000HV4AHC8	Sedex
Cash Collect Autocallable	UniCredit Bank	Mediobanca	05/03/2015	Strike 8,065; Barriera 75%; Cedola 3,4% trim.	15/12/2017	DE000HV4AHD6	Sedex
Cash Collect Autocallable	UniCredit Bank	Saipem	05/03/2015	Strike 9,125; Barriera 75%; Cedola 4,6% trim.	15/12/2017	DE000HV4AHE4	Sedex
Cash Collect Autocallable	UniCredit Bank	STMicroelectronics	05/03/2015	Strike 7,89; Barriera 75%; Cedola 3% trim.	15/12/2017	DE000HV4AHF1	Sedex
Cash Collect Autocallable	UniCredit Bank	Telecom It	05/03/2015	Strike 1,036; Barriera 75%; Cedola 3,1% trim.	15/12/2017	DE000HV4AHG9	Sedex
Cash Collect Autocallable	UniCredit Bank	Tods	05/03/2015	Strike 90,5; Barriera 75%; Cedola 2,3% trim.	15/12/2017	DE000HV4AHH7	Sedex
Cash Collect Autocallable	UniCredit Bank	Total	05/03/2015	Strike 47,35; Barriera 75%; Cedola 2,6% trim.	15/12/2017	DE000HV4AHJ3	Sedex
Cash Collect Autocallable	UniCredit Bank	UBI	05/03/2015	Strike 6,98; Barriera 75%; Cedola 3,7% trim.	15/12/2017	DE000HV4AHK1	Sedex
Memory Express	UBS	Apple, Amazon	06/03/2015	Barriera 62%; Cedola / Coupon 2,5%	30/08/2016	DE000UZ421Q0	Cert-X
Express	UniCredit Bank	Enel	06/03/2015	Strike 4,03; Barriera 70%; Coupon 5% sem.	16/12/2016	DE000HV4AHN5	Sedex
Express	UniCredit Bank	Eni	06/03/2015	Strike 16,54; Barriera 70%; Coupon 6,6% sem.	15/12/2017	DE000HV4AHP0	Sedex
Express	UniCredit Bank	Erg	06/03/2015	Strike 11,2; Barriera 70%; Coupon 5,5% sem.	15/12/2017	DE000HV4AHQ8	Sedex
Express	UniCredit Bank	GDF Suez	06/03/2015	Strike 19,475; Barriera 70%; Coupon 6,1% sem.	16/12/2016	DE000HV4AHR6	Sedex
Express	UniCredit Bank	Repsol	06/03/2015	Strike 17,165; Barriera 70%; Coupon 5,4% sem.	15/12/2017	DE000HV4AH78	Sedex
Express	UniCredit Bank	Royal Dutch Shell	06/03/2015	Strike 28,95; Barriera 70%; Coupon 4,2% sem.	15/12/2017	DE000HV4AH60	Sedex
Express	UniCredit Bank	RWE	06/03/2015	Strike 24,7; Barriera 70%; Coupon 5,6% sem.	16/12/2016	DE000HV4AHS4	Sedex
Express	UniCredit Bank	Saipem	06/03/2015	Strike 9,135; Barriera 70%; Coupon 9,2% sem.	16/12/2016	DE000HV4AHT2	Sedex
Express	UniCredit Bank	Technip-Coflexip	06/03/2015	Strike 58,31; Barriera 70%; Coupon 7% sem.	16/12/2016	DE000HV4AHU0	Sedex
Express	UniCredit Bank	Tenaris	06/03/2015	Strike 12,72; Barriera 70%; Coupon 5,4% sem.	15/12/2017	DE000HV4AHV8	Sedex
Express	UniCredit Bank	Total	06/03/2015	Strike 47,25; Barriera 70%; Coupon 5,3% sem.	02/12/2016	DE000HV4AHW6	Sedex
Express	UniCredit Bank	Stoxx Europe 600 Oil&Gas	06/03/2015	Strike 318,68; Barriera 70%; Coupon 4,2% sem.	15/12/2017	DE000HV4AH11	Sedex
Express	UniCredit Bank	Eurstoxx Utilities	06/03/2015	Strike 294,95; Barriera 70%; Coupon 3,6% sem.	15/12/2017	DE000HV4AH29	Sedex
Express	UniCredit Bank	RDX	06/03/2015	Strike 1105,24; Barriera 70%; Coupon 4,8% sem.	16/12/2016	DE000HV4AH37	Sedex
Express	UniCredit Bank	S&P GSCI Crude Oil ER	06/03/2015	Strike 257,459; Barriera 70%; Coupon 5,6% sem.	16/12/2016	DE000HV4AH45	Sedex
Express	UniCredit Bank	S&P GSCI Energy ER	06/03/2015	Strike 166,1054; Barriera 70%; Coupon 4,3% sem.	16/12/2016	DE000HV4AH52	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Apple	10/03/2015	Short strike 155	19/06/2015	NL0011007703	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FCA	10/03/2015	Short strike 15	19/06/2015	NL0011007786	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FCA	10/03/2015	Short strike 16	19/06/2015	NL0011007794	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FCA	10/03/2015	Short strike 17	19/06/2015	NL0011007802	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Finmeccanica	10/03/2015	Short strike 13	19/06/2015	NL0011007844	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Finmeccanica	10/03/2015	Short strike 14	19/06/2015	NL0011007851	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	10/03/2015	Short strike 4	19/06/2015	NL0011007893	Sedex
Turbo	BNP Paribas	STMicroelectronics	10/03/2015	Short strike 10	19/06/2015	NL0011008065	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Telecom Italia	10/03/2015	Short strike 1,2	19/06/2015	NL0011008099	Sedex

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Turbo	BNP Paribas	Telecom Italia	10/03/2015	Short strike 1,25	19/06/2015	NL0011008107	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	10/03/2015	Long strike 22000	19/06/2015	NL0011008248	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	10/03/2015	Short strike 24000	19/06/2015	NL0011008271	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	10/03/2015	Short strike 24500	19/06/2015	NL0011008289	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	10/03/2015	Short strike 25000	19/06/2015	NL0011008297	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	10/03/2015	Short strike 25500	19/06/2015	NL0011008305	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	10/03/2015	Short strike 26000	19/06/2015	NL0011008313	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Dax	10/03/2015	Short strike 13000	17/06/2015	NL0011008321	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Eurostoxx 50	10/03/2015	Short strike 4500	17/06/2015	NL0011008339	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Apple	11/03/2015	Long strike 110	19/06/2015	NL0011007737	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Pirelli	11/03/2015	Long strike 11,34	19/06/2015	NL0010729646	Sedex
Turbo	BNP Paribas	BPM	11/03/2015	Long strike 0,61	19/06/2015	NL0010729851	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Mediaset	11/03/2015	Long strike 3,34	19/06/2015	NL001043424	Sedex
Phoenix	BNP Paribas	BMW, Daimler, FCA	11/03/2015	Barriera 70%; Cedola/ Coupon 5,6% sem.	06/03/2018	NL0011007240	Sedex
Athena Jet	BNP Paribas	S&P GSCI Crude Oil	11/03/2015	Barriera 70%; Partecipazione 150%; Cedola 2,5%	06/03/2017	NL0011007265	Sedex
Fixed Premium Athena 400%	BNP Paribas	Enel	11/03/2015	Barriera 70%; Cedola 7%; Partecipazione 400%; Cap 144%	06/03/2018	NL0011007224	Sedex
Fixed Premium Athena 400%	BNP Paribas	UBI	11/03/2015	Barriera 70%; Cedola 8,5%; Partecipazione 400%; Cap 150%	06/03/2018	NL0011007232	Sedex
Athena Duo	BNP Paribas	Eni, Enel, FTSE Mib	11/03/2015	Barriera 70%; Coupon 7,5%	06/03/2018	NL0011007257	Sedex

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Cash Collect Protection	UniCredit Bank	RWE, E.On, GDF	13/03/2015	Protezione 90%; Cedola 3,80%	18/03/2021	DE000HV4AE30	Cert-X
Express	UniCredit Bank	S&P GSCI Crude Oil	13/03/2015	Barriera 70%; Coupon 3,45% trim.	20/03/2017	DE000HV4AG20	Cert-X
Autocallable Worst Of	Banca IMI	American Express, Mastercard, Visa	17/03/2015	Barriera 70%; Coupon 7,75%	04/04/2018	IT0005085623	Cert-X/ Sedex
Cash Collect Autocallable	UniCredit Bank	Eurostoxx 50	20/03/2015	Barriera 70%; Cedola 3%; Coupon 9%	01/04/2021	DE000HV4AG04	Cert-X
Athena Double Relax Quanto	BNP Paribas	Ford, General Motors	24/03/2015	Barriera 60%; Cedola/ Coupon 4,75%	02/04/2019	XS1127307962	Cert-X
Athena Fast Quanto	BNP Paribas	S&P GSCI Crude Oil	24/03/2015	Barriera 60%; Coupon 4%; Trigger Decr.	02/04/2019	XS1127307889	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	AXA	24/03/2015	Barriera 60%; Cedola / Coupon 4,25%	02/04/2019	XS1068412334	Cert-X
Athena Relax Double Chance Quanto	BNP Paribas	American Airlines	24/03/2015	Barriera 60%; Cedola/ Coupon 5,5%	02/04/2018	XS1068412177	Cert-X
Athena Relax Airbag Quanto	BNP Paribas	GoPro	24/03/2015	Barriera 50%; Cedola/ Coupon 6%	31/03/2017	XS1167380077	Cert-X
Target Cedola	Banca Aletti	Deutsche Bank	25/03/2015	Protezione 95%; Cedola 2%	20/03/2020	IT0005089948	Sedex
Autocallable Step	Banca Aletti	Eurostoxx Oil&Gas	25/03/2015	Barriera 80%; Coupon 7%	20/03/2020	IT0005089930	Sedex
Coupon Premium	Banca Aletti	S&P 500	25/03/2015	Barriera/ Trigger Cedola 60%; Cedola 4,2%	20/03/2020	IT0005089914	Sedex
Express Plus	Banca IMI	Eni	25/03/2015	Barriera 70%; Cedola Plus 4%; Coupon 12,2% da 2Y	01/04/2019	IT0005087850	Cert-X
Equity Protection Cap	Banca IMI	FTSE Mib	25/03/2015	Protezione 85%; Partecipazione 100%; Cap 131%	31/03/2020	IT0005087512	Cert-X
Equity Protection Cap	Banca IMI	AXA, UBS, Microsoft, Deutsche Bank, Pfizer	25/03/2015	Protezione 85%; Partecipazione 100%; Cap 133,5%	31/03/2020	IT0005087611	Cert-X
Digital	Banca IMI	S&P GSCI Crude Oil ER	25/03/2015	Protezione 85%; Cedola 4,05%	01/04/2019	IT0005087520	Cert-X
Phoenix	Deutsche Bank	Intesa Sanpaolo	26/03/2015	Barriera 70%; Cedola/ Coupon 4,90% sem.	16/03/2018	DE000DT0T2K2	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	Zurich, Allianz	26/03/2015	Barriera 60%; Cedola/ Coupon 4,15%	01/04/2019	XS1127307533	Cert-X
Athena Double Relax Double Chance	BNP Paribas	Telecom Italia	26/03/2015	Barriera 60%; Cedola/ Coupon 4%	01/04/2019	XS1127308002	Cert-X
Athena Double Relax Double Chance	BNP Paribas	GM, Volkswagen	26/03/2015	Barriera 60%; Cedola/ Coupon 5%	01/04/2019	XS1127307616	Cert-X
Athena Double Relax Double Chance	BNP Paribas	General Motors	26/03/2015	Barriera 60%; Cedola/ Coupon 4%; Usd	01/04/2019	XS1167403622	Cert-X
Bonus Cap Autocallable Protected Plus	Banca IMI	Eurostoxx Select Dividend 30	29/03/2015	Protezione 70%; Barriera 100%; Bonus 111,4%; Cedola/ Coupon 5,7%	29/03/2018	IT0005087538	Sedex
Maxi Runner	BNP Paribas	Saipem	30/03/2015	Barriera 70%; Bonus 145%; Partecipazione Leva fissa 10;	18/04/2018	XS1113826116	Cert-X
Phoenix	Deutsche Bank	Unicredit	17/04/2015	Barriera 70%; Cedola/ Coupon 3,90% sem.	09/04/2020	DE000DT0T3G8	Cert-X
Phoenix	Deutsche Bank	Axa	17/04/2015	Barriera 70%; Cedola/ Coupon 3,11% sem.	17/04/2020	DE000DT0T3F0	Cert-X

### A SEGNO L'EXPRESS COUPON SU FCA

La ristrutturazione messa in campo dall'amministrazione della neo FCA, nata dalla fusione tra Fiat e Chrysler, ha raccolto i favori degli investitori come dimostra la performance messa a segno dal titolo, che dalla quotazione di ottobre a 7 euro ha raddoppiato praticamente il proprio valore. Una performance del 100% che non ha mai messo in dubbio il rimborso anticipato alla prima occasione di un Express Coupon di Unicredit, avente codice



Isin DE000HV8A8C6, che lo scorso 5 marzo è giunto alla data di osservazione. Per l'esercizio anticipato era richiesto un livello del titolo di almeno 7,735 euro che è stato ampiamente soddisfatto, e pertanto il certificato si è auto-estinto con il contestuale rimborso dei 100 euro nominali maggiorati di un premio del 7,25%.

### ALIBABA SFONDA LE BARRIERE DI DUE BONUS CAP

Verrà ricordata per l'IPO record a Wall Street, ma Alibaba, sbarcata lo scorso settembre sul Nasdaq, da quel momento non è riuscita a confermare del tutto quanto di buono ci si poteva attendere. L'Internet company cinese, infatti, dopo aver catturato l'attenzione degli investitori regalando nell'immediato notevoli soddisfazioni, passando dai 68 dollari del collocamento fino alla soglia dei 120 dollari, si è resa protagonista di una brusca marcia indietro che ha riportato le quotazioni su valori poco distanti da quelli dell'offerta



pubblica. Un movimento correttivo fatale per due Bonus Cap di Unicredit, rispettivamente identificati da codice Isin DE000HV4AAD1 e DE000HV4AAE9, che hanno pagato un timing di emissione troppo a ridosso dei massimi e che per questo, lo scorso 3 marzo, hanno subito la violazione della barriera trasformandosi in semplici benchmark.

## La ciliegina sul portafoglio



#### 58 nuovi certificati quotati su Borsa Italiana:

- Bonus Certificate con Cap su Azioni ed Indici
- Reverse Bonus Certificate su Indici
- Quanto Bonus Certificate con copertura del rischio di cambio

Per ulteriori informazioni  
[www.xmarkets.it](http://www.xmarkets.it)  
Numero verde 800 90 22 55

*Passion to Perform*



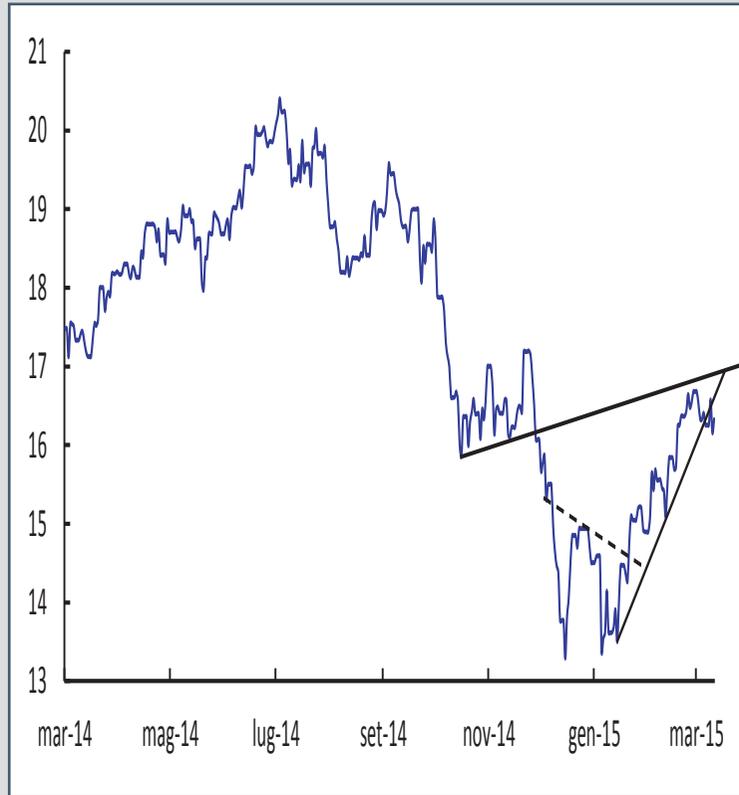
Il presente documento costituisce un messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Prima dell'adesione leggere il Prospetto di Base, approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier del Lussemburgo in data 12 giugno 2012 (come successivamente supplementato), e le relative Condizioni Definitive (Final Terms), ed in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi ed al trattamento fiscale nonché ogni altra informazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione. Il Prospetto di Base e le relative Condizioni Definitive (Final Terms) forniscono informazioni più dettagliate sulle opportunità e sui rischi del prodotto e sono disponibili presso l'Intermediario, l'Emittente, sul sito [www.dbxmarkets.it](http://www.dbxmarkets.it) e, su richiesta, al Numero Verde 800 90 22 55.

## L'agenda delle scadenze

CODICE ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	PREZZO TITOLO	STRIKE	SCADENZA	PREZZO LETTERA	RIMBORSO STIMATO	SCONTO/PREMIO
DE000DB9ZDE7	EQUITY PROTECTION CAP	Basket commodity	-	0	23/03/2015	100,85	100	-0,84%
GB00B9PXZQ77	OUTPERFORMANCE SHORT	Eur/Try Fixing	2,8224	2,7	24/03/2015	935,11	954,67	2,09%
IT0004802465	BORSA PROTETTA	Basket monetario equipesato	-	0	30/03/2015	99,65	100	0,35%
IT0004587819	EQUITY PROTECTION CAP QUANTO	Hang Seng Index	23896,98	21374,79	31/03/2015	111,1	111,79	0,62%
NL0009388784	ATHENA SICUREZZA PIU	Basket di azioni worst of	-	0	31/03/2015	115,45	116	0,48%
NL0010066064	ATHENA RELAX	Saipem	9,5	38,73	31/03/2015	25,1	24,52	-2,31%
IT0004599384	BORSA PROTETTA CON CAP	Eurostoxx 50	3567,25	2947,64	21/04/2015	114,85	114,91	0,05%
IT0004709470	UP&UP	Eurostoxx 50	3567,25	3011,25	29/04/2015	118,7	118,46	-0,20%
DE000MQ33QR7	DISCOUNT	Basket di indici worst of	-	0	30/04/2015	39,37	39,72	0,89%
IT0004599376	BORSA PROTETTA CON CAP	Basket di indici	-	1940,19	30/04/2015	101,85	102	0,15%
IT0006723032	CERTIFICATE	Oro Spot	1160	1651,25	30/04/2015	692,26	702,49	1,48%
NL0009412675	ATHENA SICUREZZA PIU	Basket di azioni worst of	-	0	30/04/2015	99,45	100	0,55%
IT0004704224	BORSA PROTETTA CON CAP	Eurostoxx 50	3567,25	2952,02	04/05/2015	117,65	120,84	2,71%
XS0998236151	AUTOCALLABLE	Eurostoxx 50	3567,25	0	04/05/2015	99340	100000	0,66%
NL0009756089	ATHENA DUO	Basket di indici Best Of	-	0	12/05/2015	89,17	87,12	-2,30%
NL0009420207	EQUITY PROTECTION CAP	FTSE Mib	22345,77	21029,48	12/05/2015	108,05	106,26	-1,66%
DE000UA1ZQL1	CAPITAL PROTECTED	UBS Map T5	251,74	265,91	13/05/2015	94,5	94,67	0,18%
IT0004813702	BORSA PROTETTA	Basket monetario	-	0	15/05/2015	99,35	100	0,65%
IT0006723131	OUTPERFORMANCE	Usd / Cny	6,2578	6,3209	18/05/2015	1001,57	1009,98	0,84%
DE000CZ37QA6	PHOENIX	Basket di azioni worst of	-	0	21/05/2015	662,1	650	-1,83%
NL0009435049	ATHENA SICUREZZA PIU	Basket di azioni worst of	-	0	26/05/2015	99,3	100	0,70%
IT0004722291	PLANAR	S&P 500 Index	2051,24	1345,2	29/05/2015	156,95	157,72	0,49%
GB00B7HRVV09	STEP UP CERTIFICATES	Unicredit	6,065	2,478	01/06/2015	1068,7	1075	0,59%
NL0009477066	BENCHMARK	DAX Index	11500,38	0	04/06/2015	11,52	11,5	-0,17%
NL0009477074	BENCHMARK	CECE Index	1665,02	0	04/06/2015	16,77	16,65	-0,72%
NL0009477140	BENCHMARK	RDX Russian Depository Index EUR	1077	0	04/06/2015	10,71	10,77	0,56%
NL0009477264	BENCHMARK	Nikkei 225 Index	18665,11	0	04/06/2015	14,37	14,43	0,42%
NL0009478106	BENCHMARK	Mexbol	43059	0	07/06/2015	25,78	25,78	0,00%
NL0009478163	BENCHMARK	Hang Seng Index	23896,98	0	07/06/2015	28,71	28,71	0,00%
NL0009478171	BENCHMARK	S&P/Asx 200 Index	5824,191	0	07/06/2015	42,2	42,25	0,12%
NL0009478122	BENCHMARK	KTX Kazakh Traded Index	308,15	0	07/06/2015	3,13	3,1	-0,96%
NL0009478130	BENCHMARK	Msci Taiwan	352,11	0	07/06/2015	10,33	10,32	-0,10%
NL0009478148	BENCHMARK	Hang Seng China Enterprises Index	11507,63	0	07/06/2015	13,79	13,78	-0,07%
NL0009478759	BENCHMARK	EGX 30 Index	9709,5	0	08/06/2015	11,79	11,78	-0,08%
NL0009478767	BENCHMARK	FTSE / ASE 20 Index	241,18	0	08/06/2015	2,45	2,4118	-1,56%
NL0009478726	BENCHMARK	Tel Aviv 25 Index	1546,27	0	08/06/2015	35,9	35,8	-0,28%
NL0009478734	BENCHMARK	Bovespa (euro)	15159,14	0	08/06/2015	14,6	15,15	3,77%
GB00B3WKZF80	PRINCIPAL PROTECTED	Eurostoxx 50	3567,25	2716,3	15/06/2015	1192	1219,2	2,28%

## ANALISI TECNICA ENI

Nel secondo semestre 2014, Eni è stato tra i titoli che a Piazza Affari ha pagato maggiormente dazio alla discesa delle quotazioni del petrolio. Da febbraio tuttavia qualcosa sembra essere cambiato. I corsi del titolo il 3 febbraio hanno violato al rialzo le resistenze statiche di area 15,20 euro. L'accelerazione ha permesso di completare sul daily chart il doppio minimo in costruzione dall'8 dicembre 2014. Il pull back della violazione è avvenuto con i minimi intraday dell'11 e 12 febbraio. Nelle prossime sedute il titolo potrebbe tuttavia essere protagonista di una nuova discesa. Se il rimbalzo iniziato a febbraio è stato sostenuto dalla trendline ascendente tracciata con i minimi del 15 gennaio e 11 febbraio, è da evidenziare come detta linea di tendenza sia capitolata nel corso della seduta del 4 marzo. Il titolo inoltre si è portato in un'area ricca di resistenze statiche quale quella compresa tra i 16,65 e i 17,10 euro. Partendo da questi presupposti, chi volesse implementare nuove strategie short su Eni potrebbe posizionarsi in vendita a 16,44 euro. Con stop a 17,30 euro, i target sarebbero a 15,35 e 14,24 euro.



## ANALISI FONDAMENTALE ENI

### TITOLI A CONFRONTO

	PREZZO	P/E 2015	P/BV	PERF 2015
Royal Dutch Shell	27,41	10,46	1,07	-0,90
Repsol	16,70	13,46	0,82	7,43
Total	45,18	10,82	1,21	6,26
Eni	16,16	16,90	0,98	11,37
Statoil	138,00	13,50	1,16	5,18

FONTE BLOOMBERG

Risalita in Borsa da parte di Eni che da inizio anno segna un saldo positivo a doppia cifra (+11,37%) dopo il difficile 2014 chiuso con una discesa del 16% complice il crollo delle quotazioni del petrolio. Il gruppo del cane a sei zampe ha riportato nel 2014 un utile netto in calo del 74% a 1,33 miliardi di euro, mentre quello l'utile operativo adjusted è sceso dell'8,5% a 11,6 miliardi. Il 13 marzo è in agenda la presentazione del nuovo piano strategico al 2018. In relazione ai fondamentali Eni risulta trattare a premio rispetto ai peers europei con il rapporto price/earning 2015 pari a 16,90.

### NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da Brown Editore s.p.a. e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito [www.certificatejournal.it](http://www.certificatejournal.it) al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di Brown Editore S.p.a. e Certificatiederivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.